

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Enrico Fermi"  
di Licata

*Una stele per Antonella*

"La violenza è semplice;  
le alternative alla violenza  
sono complesse."



## “Nel mio nome”, sabato al Fermi giornata contro la violenza sulle donne

**Al Fermi verrà celebrata la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Ecco la comunicazione della scuola.**

Sabato 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale per il contrasto alla violenza contro le donne, il nostro Istituto, come ogni anno, continuerà a realizzare la funzione sociale della scuola contribuendo alla sensibilizzazione del territorio sulla violenza di genere. Sarà realizzata nella nostra scuola un'installazione artistica, affiancata da attività di carattere didattico e pedagogico da svolgersi durante la giornata in questione, a cura dei docenti che desiderano, liberamente, aderire. L'installazione artistica ha come titolo: "Nel mio nome". Un'opera costituita dal vuoto e dal pieno, da due elementi, il ferro e la pietra arenaria, disposti in uno spazio, che si anima e parla attraverso il suo soggetto principale: il fruitore. Fruitore e protagonista di una operazione culturale, sociale e artistica, che – si spera – sarà accolta con sensibilità e partecipazione.

Finalità generale delle attività, che si rivolgono alle alunne e agli alunni del biennio e del triennio, è evidenziare la specifica natura del femminicidio e stimolare una riflessione documentata e circostanziata sul tema. Il termine "femminicidio", infatti, non indica "solo" la morte di una donna, ma esplicita che quella donna è morta per mano di un uomo – spesso amato dalla vittima – dentro un contesto sociale che permette e avalla la violenza degli uomini contro le donne e, non di rado, contro i loro figli in un'ottica di possesso e oggettificazione che è propria del patriarcato. Il femminicidio è il culmine di una violenza che non esplose all'improvviso, ma che l'aggressore ha già rivolto contro quella – o altre donne –, molte altre volte e in molte altre forme (violenza verbale, violenza psicologica, isolamento sociale).

La consapevolezza della matrice culturale del fenomeno impegna la scuola come centro di trasmissione ed elaborazione di sapere e di cultura a contribuire perché le cose cambino.

Nella considerazione dell'importanza cogente della questione si ringraziano tutti i docenti che vorranno liberamente aderire all'iniziativa e avviare una riflessione sul tema nell'ambito delle proprie lezioni.

Saranno presenti all'evento:

- la Toponomastica Femminile di Licata,
- il Lions Club
- Padre Tommaso Pace
- il Sindaco di Licata, Avv. Angelo Balsamo
- la Vice Sindaca, Assessora alle Pari Opportunità e all'Istruzione, Dott.ssa Francesca Platamone